

APPROFONDIMENTI

- 1°) LETTERA SINDACO RAVERA A GRUPPO OPPOSIZIONE (24.09.2009)

Ecco il testo integrale della lettera del Sindaco, letta al termine del consiglio e consegnata a mano, in cui vengono arbitrariamente “ sospesi” diritti dell’ opposizione e norme statutarie”: si articola in tre parti: debolmente giustificativa la prima, vagamente accusatoria la seconda, conciliante la terza, conclusiva.

Egr. Sig. On Angelo Mazzola Capogruppo Opposizione

Graffignana, 24 Settembre 2009

Prot. N. 5491

“Gentilissimo Capogruppo,

rispondo alla Vs. richiesta di convocazione del Consiglio Comunale con l’inserimento di una serie di punti all’ordine del giorno dello scorso 4 settembre 2009 richiesta in base a quanto previsto dall’art. 20 comma 10 dello Statuto Comunale. Essendo oggi l’ultimo giorno dei normali 20 previsti per la convocazione volevo comunicarvi che al momento la richiesta è sospesa.

Questa scelta di non convocare il Consiglio Comunale nel rispetto dello Statuto deriva dal fatto che la vostra richiesta contiene una serie di forzature che sembrano spingersi quasi oltre il dettato normativo e quasi sembrano non rispettare l’istituzione del Consiglio Comunale.

Il T. U. DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI Dlgs 267/2000 ALL’Art. 42 stabilisce puntualmente le attribuzioni dei Consigli Comunali ed anche lo stesso Art. 20 comma 10 DELLO STATUTO COMUNALE recita puntualmente: “ ad inserire all’ordine del giorno gli argomenti richiesti di attinenza del Consiglio Comunale..”, rafforzando, se possibile, le indicazioni dell’art. 42 del T. U. 267.

E’ palesemente evidente che alla luce di quanto detto, molti dei punti da Voi proposti non potevano essere inseriti all’odg del Consiglio Comunale odierno in quanto lo stesso Consiglio non è competente in materia.

Oltre a ciò, anche se detti argomenti fossero di attinenza a quanto previsto dal dettame di legge, i punti risultano lacunosi nella documentazione, sicuramente insufficiente perché il Consiglio Comunale possa esprimersi con cognizione di causa, ed ancora, in un punto, sicuramente irrispettosi del lavoro di questo Consiglio in quanto si richiederebbe nuovamente di deliberare su qualcosa su cui la decisione è già stata presa dal Consiglio nella passata legislatura.

Queste forzature affiancate alle continue richieste passate di convocazione del Consiglio Comunale, di documentazione agli uffici comunali e di visione di atti presso gli uffici comunali stessi sembrano evidenziare una quasi volontà ostruzionistica fine a se stessa della opposizione.

Dico sembrano, seppure ci siano dei ragionevoli indizi, nella speranza che possa esserci un momento di sintesi che permetta a ciascuno di svolgere il proprio ruolo in maniera corretta nel rispetto del mandato elettorale.

Gli indizi di queste mie affermazioni sono da ricercare nelle ripetute richieste che sono avvenute nei pochi mesi dall’insediamento di questa Amministrazione che vado ad elencare:

22.06.2009 INTERPELLANZA PRO LOCO

22.06.2009 INTERPELLANZA ADSL

14.07.2009 INTERROGAZIONE GRUPPO OPPOSIZIONE

24.07.2009 RICHIESTA INTEGRAZIONE A RICHIESTA DEL 20.07.2009 PRO LOCO

24.07.2009 LETTERA DI INTEGRAZIONE A RICHIESTA DEL 20.07.2009
 05.08.2009 TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'ON MAZZOLA PGT.
 06.08.2009 RICHIESTA SUPPORTO GIURIDICO
 13.08.2009 ACCESSO AGLI UFFICI DEL CAPO GRUPPO D'OPPOSIZIONE PER VISIONE
 CONVENZIONE FARMACIA E RITIRO COPIA CONVENZIONE
 17.08.2009 RICHIESTA INFORMAZIONI E DATI SEGRETARI COMUNALI
 17.08.2009 RICHIESTA SUPPORTO GIURIDICO PRECISAZIONI
 20.08.2009 RICHIESTA RIAPERTURA TERMINE PROPOSTE PGT
 28.09.2009 SUGGERIMENTO ADSL
 04.09.2009 RICHIESTA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 11.09.2009 ACCESSO AGLI UFFICI DEL CAPOGRUPPO D'OPPOSIZIONE PER VISIONE
 ATTI PRG
 15.09.2009 RICHIESTA ATTI ARCHIVIO PRG dal 1968
 16.09.2009 ACCESSO AGLI UFFICI DEL CAPO GRUPPO D'OPPOSIZIONE PER VISIONE
 ATTI PRG
 16.09.2009 RICHIESTA ATTI - CARTOGRAFIE dal 1998
 17.09.2009 -ACCESSO AGLI UFFICI DEL CAPO GRUPPO D'OPPOSIZIONE PER VISIONE
 ATTI PRG
 17.09.2009 RICHIESTA ATTI – CARTOGRAFIE dal 1968 al 1976
 18.09.2009 ACCESSO AGLI UFFICI DEL CAPO GRUPPO D'OPPOSIZIONE PER VISIONE
 ATTI PRG

E' chiaro che, con questo nutrito elenco di fatti avvenuti in soli tre mesi, viene il sospetto che l'opposizione non stia ricercando la documentazione necessaria a svolgere la propria azione ma semplicemente voglia fare ostruzionismo ed intasare gli uffici di richieste spesso ingiustificate per rallentare sia l'attività ordinaria che amministrativa con grave danno per l'intera Cittadinanza.

Oltre a ciò, se aggiungiamo le citate forzature per la convocazione del Consiglio Comunale in argomenti di non competenza, sembra che più del confronto politico si voglia mettere in imbarazzo l'istituzione del Consiglio Comunale trasformandola in un'arena non diversa da un'osteria di piazza. Sono certo che questi non siano gli obiettivi dell'opposizione, se sbaglio sappiate che sarò fermo oppositore in qualunque sede per contrastare questi abusi; non permetterò la ridicolizzazione del Consiglio Comunale, la più importante istituzione della nostra comunità, e non permetterò che l'intasamento programmato degli uffici comunali comporti una diminuzione dell'efficienza degli uffici, un ritardo nell'erogazione dei servizi ai cittadini, un danno economico per l'Ente, un ritardo nell'azione di governo e il non rispetto del risultato elettorale del giugno scorso.

Spero e credo che questi miei sospetti siano soltanto il frutto di incomprensioni e di mancanza di dialogo tra le forze Consiliari. E' mia volontà, per superare questi ostacoli, convocare urgentemente la Conferenza dei Capigruppo, il prossimo lunedì 28 Settembre 2009 alle 18:00, in modo da provare ad appianare queste difficoltà e di trovare un accordo sulle modalità operative del Consiglio Comunale e dell'attività dei Gruppi Consiliari stessi.

Questa mia scelta è guidata dalla volontà di trovare una strada comune ed evitare un incancrenimento dello scontro politico che non mi spaventa ma non credo possa portare alcun beneficio a Graffignana ed a tutti i Graffignanini.

Sono certo che entrambe le forze Consiliari hanno ben presente questo e non vogliono danneggiare la Comunità per un proprio interesse particolare.

C'è realmente tutto lo spazio per verificare la possibilità di muoversi su percorsi we regole condivise senza che ciò soffochi il dibattito.

Nell'attesa che questo nuovo percorso possa muovere i primi passi in base a quanto previsto dall'ART. 21 comma 4 del vigente Statuto mi trovo costretto per il momento almeno a dilatare i tempi di risposta per le richieste dei Gruppi Consiliari e renderle compatibili alle esigenze dell'operatività degli stessi.

Certo che capirete le mie intenzioni vi porgo i distinti saluti”

Graffignana, 24 Settembre 2009

Il Sindaco DR. Marco Ravera.

- 2°) **COMUNICATO RISPOSTA GRUPPO OPPOSIZIONE (05.10. 2009)**

PREMESSA DOVEROSA

Le vicende che hanno accompagnato la seduta del consiglio comunale di giovedì 24 settembre 2009 e le forti polemiche tra maggioranza ed opposizione mettono sul tappeto una serie di questioni che implicano diversi profili: istituzionale, politico, metodologico, programmatico: dal rispetto di regole ed attribuzioni dei vari organi (Sindaco, Giunta, Consiglio); a diritti, doveri, prerogative, agibilità di consiglieri e gruppi, dal rapporto tra maggioranza ed opposizione alle scelte operative ai contenuti di alcuni importanti provvedimenti.

Si è avuta la conferma che sul piano dei contenuti e del metodo distanze siderali separano chi, come il gruppo di “Sviluppo e Partecipazione per Graffignana”, vuole una gestione fortemente partecipata ed allargata e fa delle tematiche sociali il fulcro dell'azione locale da chi, come il gruppo di “Graffignana 2000”, sembra preferire pratiche ristrette ed anguste, a percorrere scorciatoie procedurali per ridimensionare strutture ed iniziative di carattere sociale.

Noi di “Sviluppo e Partecipazione per Graffignana” riteniamo doveroso informare i cittadini con il seguente COMUNICATO.

PRIMA PARTE:

DUE CONCEZIONI OPPOSTE DEL RAPPORTO CITTADINI - COMUNE

A) I FATTI E LE CIRCOSTANZE

- venerdì 4 settembre 2009: il gruppo opposizione chiede convocazione Consiglio Comunale: (art. 16, comma 3; art. 20, comma 10 Statuto vigente) con all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- Istituzione **Commissioni consultive aperte (anche a non consiglieri e allargate);**

- a) urbanistica, territorio , ambiente, Pgt);
- b) economica, bilancio e, finanza, patrimonio;
- c) istruzione, diritto allo studio;
- d) socio-sanitario e volontariato;
- e) sport, cultura tempo libero;
- f) informazione, relazioni pubbliche;
- g) lavoro, attività produttive;

- Istituzione **commissione Benemerenze** civiche;

- Potenziamento **Operazione Trasparenza comunale e ‘albo pretorio on line’;**

- **Utilizzo esclusivamente pubblico** e di carattere sociale **area e immobili di proprietà comunale già cascina Maggiore;**

- **Riconoscimento civico straordinario a concittadino don Peppino Barbesta:** ‘ Graffignanino del secolo’ (‘Graffignanino nella Storia’);

- Ricognizione **situazione esistente Adsl** a Graffignana;

- Adsl: a Graffignana: richiesta ufficiale e **formale a Telecom per immediata procedura istallazione Adsl a Graffignana.**

- Lunedì 21 settembre’09 il sindaco convoca il consiglio comunale per giovedì 24.09.’09 ma non inserisce i 7 punti richiesti formalmente dall’opposizione il 04.09: ricevute spiegazioni telefoniche nient’affatto convincenti l’opposizione deposita in comune gli atti relativi ai 7 punti (dovuti entro le 48 ore).

- **Giovedì 24 settembre 2009** ore 21 Consiglio comunale di Graffignana:

sindaco e maggioranza rifiutano di dare spiegazioni e respingono la richiesta dei consiglieri di opposizione di affrontare preliminarmente, con dibattito consigliere, le motivazioni che hanno indotto il sindaco a non inserire nell’odg i punti da loro formalmente richiesti il 4 settembre.

B) PRESENZA VIVACE IN CONSIGLIO COMUNALE:

**NO A COMMISSIONI RIDOTTE NEL NUMERO E LIMITATE AI CONSIGLIERI
SI A PIU’ AMPIA PARTECIPAZIONE DI CITTADINI E ASSOCIAZIONI.**

Con senso di moderazione e responsabilità l’opposizione resta in aula: giovedì 24 settembre 2009 il consiglio comunale approva all’unanimità il fondo anticrisi provinciale già approvato da diversi comuni lodigiani (2 euro per abitante) e un nuovo regolamento per lavori e forniture proposto sin da febbraio ’09 da Confartigianato lodigiana, presente in consiglio il direttore Boselli, per sostenere le imprese lodigiane e locali nelle gare di enti pubblici.

- “ Fortissimamente contrario” il voto dell’opposizione invece ai Regolamenti di partecipazione proposti dalla maggioranza: “ restrittivi”, (“una robetta”) per **Biblioteca, e Commissioni consiliari temporanee: a) .per Piano Governo Territorio; b) Politiche sociali.**

Per **Biblioteca** carattere “fortemente restrittivo nella rappresentanza (art. 4) paragonato a quello vigente del 1987 (riduzione da 16 a 7 membri di cui 2 di opposizione) e con soppressione totale delle realtà culturali rappresentative del paese: utenti, lavoratori, banda, oratorio, organi scolastici:.

Le due **Commissioni Consiliari temporanee a) per Piano Governo Territorio (PGT); b) per Politiche sociali** ristrette nel numero (7 membri tra cui solo 2 di opposizione) e nella rappresentanza (esclusivamente consiglieri): la maggioranza non accoglie la proposta dell’opposizione di elevarle di numero, area e rappresentatività: discutendo sui numeri (ipotesi 19 membri aperta a cittadini: di cui 8 proposti da maggioranza, 7 da opposizione; inoltre 4 esperti e rappresentanti realtà associative).

Quanto alla convenzione per **segreteria comunale** la maggioranza sceglie sia di continuare a collegarsi a comuni diversi dai 60 comuni lodigiani (da Basiglio ad Assago) lontani da problemi e situazioni condivise, sia di mantenere la scelta decennale del **Direttore generale**: l’opposizione vota invece per collegarsi a comuni lodigiani e boccia l’opzione Direttore generale (“non c’è neppure a S. Angelo”) che nel periodo 2000\2009 è costata al comune una maggior spesa di 90 mila euro.

Tra i punti richiesti e non inseriti nell’odg del 24 settembre ’09 l’opposizione conferma l’importanza della costituzione di **numerose Commissioni aperte non riservate ai soli consiglieri** anche sui

molti altri temi proposti, la **richiesta ufficiale** comunale a **Telecom** per la celere disponibilità dell'**ADSL** a Graffignana.

Emblematico il fatto che la maggioranza abbia cercato pretesti per non affrontare lo spinoso problema del **Centro Diurno integrato nella ex cascina maggiore** e poter continuare la concessione a privati dell'uso di locali che dovrebbero avere ben altra destinazione : –“Utilizzo esclusivamente pubblico e di carattere sociale area e immobili di proprietà comunale già cascina Maggiore” diceva la proposta che la maggioranza ha rifiutato di mettere all'ordine del giorno.

Dopo la farmacia concessa alla cheticella, ora la maggioranza comunale affitta altra parte dello stabile sociale a un bar privato: una assurdit .

Quale sar  il seguito di queste scelte sbagliate, prese da pochissimi nel chiuso delle stanze del palazzo e pregiudizievoli di altre soluzioni graffignanine e lodigiane??

Ad ogni modo l'opposizione ribadisce con forza che la “sospensiva”, irritualmente ed unilateralmente apposta, non pu  durare a lungo e inoltre conferma la richiesta che i punti proposti siano quanto prima inseriti nell'ordine del giorno e posti in discussione e voto consiliare, auspicando attorno ad essi la pi  ampia convergenza.

C) PER LETTERA LE MOTIVAZIONI DEBOLI DEL SINDACO

Al termine del consiglio Comunale, tra le varie comunicazioni, senza che i consiglieri proponenti possano esprimere le proprie ragioni, il Sindaco d  lettura di una lettera di 3 pagine, poi consegnata a mano all'opposizione, in cui comunica ” che la richiesta   sospesa”.

La lettera del Sindaco si articola in tre parti: la prima si sforza di addurre qualche debole motivazione procedurale a giustifica; la seconda si dilunga a cercare di addebitare all'opposizione possibili intenti dilatori se non palesemente ostruzionistici, la terza parte conclusiva propone la Conferenza dei Capigruppo.

La prima, piuttosto sbrigativa, scrive di “ lacunosa documentazione” ma senza specificare quali delle richieste presentate riguarderebbero “argomenti non di attinenza del consiglio” e affermando che ” si richiederebbe nuovamente di deliberare su qualcosa la cui decisione   gi  stata presa dal Consiglio nella passata legislatura”.

E' stata commessa una violazione allo spirito ed alla prassi delle norme statutarie e i consiglieri comunali, di maggioranza e di opposizione, hanno subito pesanti forzature istituzionali e politiche.

La strada intrapresa   in linea con Leggi, Statuti, Regolamenti e prassi di tutti gli Enti locali nazionali, e gli argomenti regolarmente richiesti il 4 settembre nelle forme consentite andavano iscritti all'ordine del giorno del 24 settembre e poi discussi e votati senza preventive censure; la “sospensione” rappresenta un pesante vulnus alle prerogative di Consiglio e Consiglieri, specie di opposizione; a ci  si aggiunga che, una volta imboccata la strada irrituale della censura preventiva, andava comunque accolta la richiesta di un dibattito preliminare anche a costo di qualche polemica.

La seconda parte lamenta poi il troppo attivismo dell'opposizione, (presente in municipio e troppo sollecita con “ ripetute richieste”, frequente e fastidioso “ accesso agli uffici del capogruppo d'opposizione per visione atti ”: “PRG e Convenzione Farmacia”; informazioni, notizie: insomma elementi utili per lo svolgimento del mandato consiliare affidato dagli elettori: in totale 17 date, 14 testi e 13 cartografie.

Tali deboli e confutabili motivazioni extrastatutarie sono configurabili pi  nella categoria del fastidio per l'impegno dei consiglieri d'opposizione e in quella del processo alle intenzioni che nella difesa dell'operosit  e della dignit  dell'Ente: non si pu  non rilevare che, per una amministrazione

trasparente e organizzata, tutto il “ deprecabile disturbo provocato e così puntigliosamente annotato, non tende a superare al massimo le tre ore effettive di lavoro, date le modalità e le circostanze.

Nella terza parte conclusiva, la lettera assume toni più concilianti e, forse per non appesantire ulteriormente il clima, informa della prima convocazione della conferenza dei 2 capigruppo per lunedì 28 settembre '09 ore 18 per “trovare un accordo sulle modalità operative del Consiglio Comunale e dell'attività dei Gruppi Consiliari stessi”: incontro che è avvenuto, con una considerevole e dichiarata disponibilità al dialogo che sarà bene non lasciar cadere.

SECONDA PARTE

LA NOSTRA AZIONE E' COSTRUTTIVA E PROPOSITIVA: STIMOLO E PUNGOLO: ALTRO CHE BOICOTTAGGIO.

Alcuni precisi riferimenti sono qui irrinunciabili per dimostrare senza ombra di dubbio che il presunto lamentato boicottaggio amministrativo è invece segno di una forte azione di partecipazione a tutti gli effetti alla vita amministrativa dei consiglieri comunali di rispetto per regole e Statuto e assunzione appieno del compito di controllo, stimolo, pungolo, e proposte costruttive affidato dagli elettori.

A questo punto con una certa qual pignoleria intendiamo attestare che, raggruppando per argomenti le 17 date (oltre quella trascurata del 30.06.2009) e le sue richieste, (14 testi e 13 cartografie) ne risulta un **impegno di personale comunale che non supera i 140 minuti, pari a due ore e 20 minuti.**

- 1) ADSL: la INTERPELLANZA del 22.06 circa ADSL (impegno comunale di Graffignana 2005 – 2009): comporterebbe un **massimo dispendio di 6/7 minuti** tra ricerca delle pochissime cose effettivamente fatte e loro comunicazione.

Il sindaco, invece, risponde il 20 luglio e preferisce girare al largo, imbarcandosi in un'impegnativa e giustificativa risposta sull'indispensabilità dell'Adsl e parlando di numerose lettere alla Telecom, precedenti la raccolta di firme dell'ottobre 2005, di cui però, non dà riscontri “al momento non disponibili nel dopo trasloco”; inevitabile la nostra ulteriore richiesta del 24 luglio di integrazione circa i riscontri dei pochi elementi forniti compreso l'utile suggerimento al comune per rintracciare almeno i numeri di protocollo.

Alla nuova risposta del sindaco del 20 agosto '09 contenente ricorrenti elementi evasivi e sfuggenti segue la successiva doverosa lettera dell'opposizione del 28 agosto '09 per ulteriormente suggerire di avvalersi dei protocolli dichiarati (numero e data) per chiedere alla Telecom copia delle lettere.

Comunque non oltre i 15 minuti totali.

IL SINDACO DOVREBBE RINGRAZIARE L'OPPOSIZIONE PER I SUGGERIMENTI

- 2) PRO LOCO: INTERPELLANZA 22.06 PRO LOCO (Contributi comunali diretti ed indiretti negli ultimi 6 anni 2004 – 2009) la cui risposta comportava un **massimo dispendio di 5/6 minuti** (tabella degli stanziamenti diretti per un totale di € 103 mila euro in 6 anni) oltre alla annotazione che le spese indirette (telefoniche, logistiche, sede, tipografiche, ecc) erano a carico Proloco: la mancanza di questa seconda parte ha reso inevitabile la successiva nostra integrazione 24.07.

Inoltre la conclamata situazione critica della Proloco, con rinunce e dimissioni annunciate tra l'inerzia municipale, non ci ha potuto esimere dal chiedere il 30 giugno la doverosa nomina comunale dei propri 3 rappresentanti in consiglio: circostanza da aggiungere nell'elenco. **Complessivamente non oltre 10 minuti.**

- 3) **SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO:**

alla nostra richiesta del 06.08, per “ supporto ed assistenza giuridica tecnica ed amministrativa”, prevista all'art. 21, comma 4 del vigente Statuto, consultando il legale del comune nella prossima sua venuta in municipio (si badi: non di scegliersi un proprio legale, come possibile!) il sindaco risponde l'11.08 (p. c. anche al capogruppo maggioranza) con “ disponibilità a parole, ma invito a “formalizzare per iscritto i quesiti per rendere più agevole ed incisiva la tua richiesta”: cosa che obbliga l'opposizione a ribadire la propria richiesta (17.08) vedendosela nuovamente respingere il 31.08, nonostante lunedì 24.08 Mazzola abbia visto l'avvocato comunale uscire dal comune verso le 13:00 accompagnato da sindaco, vice, assessore, ecc.!!! **Tempo necessario: 10 minuti.**

- 4) **FARMACIA FOTOCOPIA DELIBERA e CONVENZIONE** Concessione in uso a privati: presenza lampo in comune (13.08) per richiesta Fotocopia delibera (3 pagg.), Convenzione (18 pagg.), ottenuta subito: **tempo impegnato: 10 minuti.**

- 5) **SEGRETARI COMUNALI DIRETTORI CODICE AUTONOMIE,**

Richiesta fotocopia Testo: DDL ministro Calderoli bozza su Codice Autonomie:, chiesta il 05.08 e consegnata due giorni dopo: (40 pagg);

Richiesta breve ricognizione segretari e direttori generali Graffignana. (il capogruppo opposizione scrive di poter collaborare materialmente alla ricerca).

Comunque **tempo massimo 25 minuti** complessivi.

- 6) **PGT DELIBERA AVVIO PROCEDIMENTO e Testo LEGGE** reg. n. 12/2005: Fotocopie chieste il 05.08 e consegnata due giorni dopo; delibera (6 pagg.), testo legge n.12 (60 pagg.); tempo per fotocopie 20\25 minuti;

RICHIESTA RIAPERTURA TERMINE proposte popolari (20.08): la scontata risposta negativa è liquidabile in massimo 5 minuti.

Complessivamente un dispendio massimo di 30 minuti.

- 7) **STRUMENTI URBANISTICI (da 1968 a 2007): E ACCESSO AGLI UFFICI**

Dopo che il Sindaco ha rigettato (31.08) la richiesta (20.08) di riaprire i termini per il PGT, e dopo la affollata assemblea al riguardo (09.09), il capogruppo opposizione, si impegna a conoscere gli strumenti urbanistici del periodo 1994-2009 (15 anni di sua non presenza in consiglio) con contestuale ricerca di quelli del passato (1968-1993):

ciò, in modo che anche il comune possa poi disporre della successione cronologica completa ed agile di cartografie e atti e del percorso urbanistico passato e presente.

Con una breve puntata in archivio il solerte funzionario Emilio Suardi in non più di 5 minuti rintraccia molti dei faldoni dei piani urbanistici del passato e li consegna al capogruppo Mazzola parcheggiato da solo in uno stanzino indicatogli.

Il capogruppo **ACCEDE** in **DIVERSE CIRCOSTANZE** all'APPOSITO STANZINO (11, 15, 16, 17 18 settembre) previa segnalazione, e resta da solo, senza disturbare e/o interloquire con alcuno: fa passare il numeroso materiale, lo riordina un po', ricerca, seleziona e deposita in fogli A3 rosa con

proprie annotazioni le varie richieste di atti, delibere, relazioni, cartografie interessanti (alcune delle quali finite in faldoni e periodi impropri) di cui chiede copia (suggerendo al funzionario di fare predisporre una copia anche per il comune): si tratta di 14 testi da fotocopiare e 13 cartografie da riprodurre: ciò alla data del 17 settembre 2009 già ordinate in piccoli fascicoletti.

La fotocopiatura dei testi richiesti impegna **al massimo** il personale comunale **25 minuti**; tutte le 14 cartografie con ogni probabilità saranno prodotte all'esterno.

L'impegno diretto del personale non supera comunque i 40 minuti.

CONCLUSIONE

Come si vede il presunto boicottaggio amministrativo si riduce a un **impegno di personale comunale che non supera i 140 minuti, pari a due ore e 20 minuti.**

NMB. Va precisato che per i 14 testi di DELIBERE, CONVENZIONI, RELAZIONI, TESTI DI LEGGE, ecc., il capogruppo d'opposizione ha sempre dichiarato la propria disponibilità a eseguire direttamente la fotocopiatura, anche in municipio, una volta gli siano forniti i testi dovuti; ovviamente fanno eccezione le 13 cartografie che comunque potrebbe aiutare a portare nella copisteria scelta.

Ciò comporterebbe **un minor impegno comunale di almeno 90/100 minuti**

PS. Non si capisce a cosa si riferisca la seconda data e causale citata e addebitata: "14.07.2009 INTERROGAZIONE GRUPPO OPPOSIZIONE":

forse alla complessa ed impegnativa interrogazione di alcuni consiglieri di maggioranza (Bertoletti, Dehò, Lupi, Secchi) animata da profondissimo impegno per l'attività consiliare e civica con 2 quesiti circa rappresentatività sindaco e maggioranza, e su dicitura minoranza o opposizione?

Il sindaco deve aver speso **almeno 30 minuti**: nel capire il senso e la ratio dei 2 quesiti e nel predisporre la risposta: nonostante il suo ammirevole sforzo non ha potuto evitare o contenere la generale ilarità del numeroso pubblico presente.

ALLEGATO

Ecco i 14 testi da fotocopiare e le 13 cartografie da riprodurre richiesti dal capogruppo Mazzola alla data del 17.09.2009

Testi: delib CC n. ?	adozione variante gener	05.11.1993;
“”	CC n. approvazione dopo osservaz.	?? 1994?
“”	CC n. 18 : Nomina Commissione Urbanistica;	del 13.04.1991
Relaz.	Illustrativa variante generale 1993	05.11.1993
Fax	20.09.1993 tabelle 23 ambiti	20.09.1993
Delib	24.04 1998 adoz. Varian parz p.zza A. Moro (CC n.27)	del 24.04.1998
Delib.	07.09.1998 approvaz Var dopo osservaz (CC n. 53)	del 07.09.1998
Lettera a Provincia	01.10.1998	01.10.1998
Lettera a Regione	15.03.1999	15.03.1999
Relaz. Illustr.	Variante p.zza A. Moro (CC n.27)	del 24.04.1998
Relazione Pdf	Grimaldi 1 pag. da 1 a 22 (CC. n. 17)	10.05.1968
Relazione Pdf	Grimaldi 3 pag da 1 a 18 (CC n. 15)	26.02.1972
Delib.	Docum. Base Brunati CC. n 14	22.05.1976

<u>Cartografie:</u> Azzonamento 1993	6 ter	scala 1: 5000	del 05.11.1993
Azzonamento 1993	8 ter	scala 1:1000	del 05.05.1994
Azzon Proge approv Consorzio Lodig,	7	1: 5000	22.11.'94
Progetto Lottizzaz p.za A. Moro			1998
Estratto di PRG relativo		scala 1:5000	
Zonizzazione 1968	Grimaldi 1	scala 1:5000	10.05.1968
Stato di Fatto 1969	Grimaldi 2	n. 3 scala 1:5000	28.10.1969
Azzonamento 1969	Grimaldi 2	n. 4 scala 1:5000	“”
“Ufficiosa” 1972	Grimaldi 3	scala 1:5000	26.02.1972
Azzonamento 1974	Gozzi	scala 1:5000	15.02.1974
Azzonam. Variante 1974	Gozzi	scala 1:5000	“”
Azzonam a colori 1974 (Brunati su Gozz)		scala 1:5000	“”
Azzonam Pdf 1976	Brunati	n. 4 scala 1:5000	22.05.1976

GRAFFIGNANA, 5 ottobre 2009

I CONSIGLIERI DI SVILUPPO E PARTECIPAZIONE PER GRAFFIGNANA

Elena Corsi, Lorenzo Marinoni, Angelo Mazzola, Milva Roveda

3°) **ISTITUZIONE COMMISSIONI COMUNALI APERTE:** (proposta opposizione del 4 settembre 2009).

Riportiamo la proposta presentata dall'opposizione riguardo alle Commissioni Comunali consultive, con ipotesi di Commissioni da fare, e allegata una breve rassegna stampa da Il Cittadino, da noi successivamente aggiornata.

“- Premesso che fin dai primi anni '70 il Comune di Graffignana ha istituito una serie di Commissioni consultive comunali aperte alla presenza sia di consiglieri comunali sia di cittadini designati dai gruppi consiliari e in rappresentanza delle sensibilità presenti in paese: iniziativa rafforzata e consolidata negli anni '80 e '90;

- Considerato che tale iniziativa ha consentito alla amministrazione comunale, titolare delle scelte amministrative, di arricchire il grado di aderenza alle opinioni della popolazione e ha favorito la maturazione di una consapevole coscienza partecipativa e propositiva in molti cittadini;

- Constatato che diverse amministrazioni comunali neoinsediate hanno dato vita a iniziative di partecipazione, ognuna in forma autonoma e con specifiche peculiarità ma sempre nella finalità suaccennate di coinvolgimento della popolazione alle scelte importanti della amministrazione,

- esaminate le diverse iniziative diffuse dal quotidiano lodigiano **Il Cittadino** relative a Commissioni e Consulte in comuni dei più differenti orientamenti, tra i quali ci si limita a citare Boffalora del neosindaco Livio Bossi del Pdl e Caselle Lurani del sindaco di ritorno Sergio Rancati del Pd, ed altri;

- confermata la assoluta validità ed imprescindibilità del metodo partecipativo popolare propositivo se pur consultivo facendo tesoro sia della passate esperienze sia di quelle più recenti;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- Il Comune di Graffignana istituisce le Commissioni Comunali Consultive aperte per la durata della amministrazione in corso;
- Ogni Commissione, composta da 19 componenti, di cui 8 indicati dalla maggioranza consiliare e 7 dalla opposizione, e da 4 rappresentanti indicati da associazioni locali del settore (in analogia a biblioteca), è convocata e presieduta da un coordinatore eletto al suo interno.
- La commissione, ai cui lavori possono essere invitati sia il sindaco che gli assessori, deve essere convocata anche su richiesta di un quinto dei componenti secondo le modalità statutarie dell'art. 20.
- Le sedute di Commissione sono gratuite.

Ipotesi di Commissioni:

- a) Urbanistica, territorio , ambiente, Pgt); b) economica, bilancio e, finanza, patrimonio; c) istruzione, diritto allo studio; d) socio-sanitario e volontariato; e) sport, cultura tempo libero; f) informazione, relazioni pubbliche; g) lavoro, attività produttive;
- CONSIGLIERI
“SVILUPPO E PARTECIPAZIONE”

NMB. Tale proposta non è stata neppure messa all'ordine del giorno, come doveroso!

Allegata breve rassegna-stampa da Il Cittadino:

- : “ Caselle Lurani. Otto consulte per amministrare: è la ‘sfida’ del sindaco Rancati ”
(sabato 13.06. '09, pag. 36);
- : “ Boffalora, l'amministrazione di Livio Bossi può contare sulle commissioni comunali”; (lunedì 03.08.'09, pag. 10);

aggiornata rassegna stampa:

- : “ Caselle Lurani. Domani il debutto per le otto consulte volute dal comune”
(martedì 15.09 '09, pag. 26);
- : “ Caselle ha inaugurato le consulte comunali”, con occhiello: “ Il sindaco soddisfatto: ‘ Così partecipano i cittadini”, e con occhiello: “ I nomi di tutti i componenti”. (sabato 19.09. '09, pag. 42);
- : “ Crespiatica, il consiglio torna al lavoro: le commissioni passano da sei a cinque”
(lunedì 28.09. 2009, pag. 15);
- : “ Lodivecchio. Dipartimenti comunali, ecco chi è entrato”: 5 gruppi aperti anche a non consiglieri, ognuno di 8 componenti: servizi sociali; cultura, istruzione e sport; territorio e urbanistica; ecologia, ambiente e opere pubbliche; politiche di bilancio.
(giovedì 12 novembre 2009, pag. 21).